

SISPM
RELAZIONE MORALE 2017-18
PRESENTATA DAL PRESIDENTE
IL 27 OTTOBRE 2018

Cari Soci,

fra qualche mese celebreremo i trent'anni della nostra società. Fondata il 28 aprile del 1989, la SISPM è una delle più antiche società di settore nel campo degli studi filosofici. L'intelligente scelta di titolarla al "pensiero medievale" ha consentito, in questi anni, di abbracciare i vari ambiti della civiltà medievale, dalla scienza all'arte, dalla letteratura alla teologia, dal pensiero politico all'economia, offrendo una visione sempre più appropriata, pur nella sua complessità e varietà, della cultura latina, araba, ebraica e bizantina, nel periodo che va dal secolo V al secolo XV. Nella molteplicità delle sue attività, la SISPM ha saputo mantenersi fedele al mandato originario, quello che la connota principalmente quale "società scientifica", dedita alla promozione e allo sviluppo degli studi e alla formazione dei giovani studiosi. Un mandato che l'anno appena concluso conferma pienamente, sia per il numero delle iniziative realizzate sia per la loro qualità, riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Due fatti, fra i tanti, meritano una particolare attenzione. Il primo è la continua richiesta di associazione da parte di giovani studiosi, che vedono nella società un luogo ove confrontare, discutere e valutare le proprie ricerche, all'interno di una rete di relazioni che non possono che favorire lo sviluppo degli studi individuali. Il secondo è il positivo rapporto che la società ha iniziato a costruire con i Centri di ricerca italiani dediti allo studio del pensiero medievale e che, ferme restando la reciproca autonomia e indipendenza, possono, insieme alla SISPM, rappresentare una rete di ricerche, relazioni e informazioni altamente qualificata. Mi riferisco, in modo specifico al CIRFIM di Padova, con il quale la SISPM ha organizzato nel 2017 il suo XXIII Convegno, al CETEFIL di Lecce e al FITMU di Salerno, alle cui iniziative la SISPM ha spesso dato il suo patrocinio, al GrAL di Pisa, con il quale sono in corso accordi di collaborazione. L'avvio della pubblicazione degli Atti del XXIII Convegno ha ulteriormente consolidato i rapporti con la SISMELE. Altre iniziative, di Dipartimenti universitari o di singoli studiosi, hanno arricchito il quadro degli studi, talora inaugurando nuove piste di ricerca o sollecitando nuove prospettive di indagine. La SISPM, attraverso i suoi strumenti, ha puntualmente dato notizia, ai soci e all'esterno, di ogni iniziativa, mettendosi così al servizio di ciascuno, in una visione inclusiva e, al tempo stesso, rispettosa delle specifiche responsabilità, e con il proposito di incrementare sempre di più la realtà di una "casa comune" degli studiosi del pensiero medievale italiani e, ormai possiamo dirlo, anche di altri paesi europei e americani.

Anche per l'anno trascorso, la vita della società è stata regolata dal Consiglio Direttivo, che ha lavorato in modo unitario e per specifiche responsabilità, in un scambio di consultazioni frequenti e nelle adunanze ufficiali, tenutesi a Bologna (19 gennaio u.s), Milano (2 maggio u.s), e per via telematica (26 giugno u.s., 10 settembre u.s., 23 ottobre u.s).

Come è attestato dai verbali, il Consiglio Direttivo ha dato esecuzione a tutte le delibere prese dall'Assemblea dei soci, riunitasi a Roma il 18 novembre 2017.

Con l'Assemblea odierna, il Consiglio Direttivo, eletto il 1 ottobre 2015, termina il proprio mandato triennale, come è previsto dall'art. 8 dello Statuto. Mi sia consentito ringraziare tutti i membri del Consiglio Direttivo, per la dedizione con cui hanno ricoperto l'incarico e il fattivo contributo offerto in questi tre anni,

e in particolare i tre membri non rieleggibili – Luca Bianchi, Gianluca Briguglia, Antonella Sannino –, con i quali ho avuto l'onore di collaborare anche per un anno della mia precedente presidenza.

Come si è soliti procedere, l'attività della società nell'anno 2016-17 viene riferita nel dettaglio intorno a tre punti principali.

1. *Attività associativa*

- a. **Soci.** L'impegnativa azione di adeguamento al dettato statutario ha dato i suoi frutti. La SISPM, attualmente, è una società ben strutturata, trasparente, fortemente partecipata. La correttezza formale è indice di una vivacità interna e di serietà nel lavoro, che può attrarre nuovi soci. Un capitolo importante, a questo proposito, è quello dei professori di scuola superiore. Ai colleghi della scuola che hanno risposto al Questionario sull'insegnamento della filosofia medievale è stato rivolto, recentemente, l'invito a far parte della società. Questa "estensione" era stata prevista fin dagli inizi della Società e se ne potranno valutare nei prossimi mesi gli esiti.

L'anno appena concluso registra un considerevole aumento di nuovi soci. Sono entrati a far parte della SISPM, da quest'anno: Francesco Binotto, Amalia Cerrito, Daniel Di Liscia, Tommaso Ferro, Giacomo Fornasieri, Christophe Grellard, Krystyna Krauze-Blachowicz, Pietro Daniel Omodeo, Aurélien Robert, Paolo Rosso, Amalia Salvestrini, Nicolas Weill-Parot.

Attualmente i soci della SISPM sono 193.

- b. **Commissioni.** Le Commissioni (*Commissione per la valutazione universitaria, Commissione per le attività e gli scambi internazionali, Commissione per i rapporti con la scuola, Commissione per la comunicazione*) hanno svolto i loro lavori con continuità ed efficacia. In particolare, la *Commissione per la comunicazione* ha gestito la pagina su Facebook, e offerto supporto alle attività comunicative della società. La *Commissione per le attività e gli scambi internazionali* ha proseguito nel coinvolgimento di studiosi stranieri, nella progettazione di eventi in collaborazione con istituzioni estere, e nella puntuale informazione circa convegni, seminari, pubblicazioni, bandi di concorsi e borse all'estero. La *Commissione per i rapporti con la scuola* ha seguito la fase conclusiva dell'indagine su "L'insegnamento della filosofia medievale nella scuola" e ha predisposto le schede per l'indagine TECO-D.

- c. **Collaborazione con altri enti.** La continuazione della collaborazione con la SFI, avviata in occasione del Questionario sull'insegnamento della filosofia medievale nella scuola superiore, è stata valutata positivamente da entrambe le società. Sono previsti incontri di valutazione dei risultati e, più in generale, di discussione dei meccanismi di formazione iniziale degli insegnanti.

Sono allo studio forme di accordo di collaborazione con i Centri ricerca sul pensiero medievale.

Continua inoltre la promozione di riviste dedicate al pensiero medievale (Documenti e studi, Medioevo, Schede medievali) con particolari sconti riservati ai soci della SISPM.

2. Attività scientifica

1. In base alle decisioni a suo tempo prese dall'Assemblea dei soci (alternanza Convegno, Seminari, Conferenza), la SISPM non ha organizzato nell'anno 2018 il Convegno della Società, che è invece programmato per il 2019.
2. Gli Atti del XXIII Convegno sono stati raccolti e consegnati all'editore, e usciranno per i tipi di Micrologus Library a cura di Giovanni Catapano e Onorato Grassi, nei primi mesi del 2019.
3. Le iniziative patrocinate dalla SISPM sono state varie e molteplici, in misura superiore agli anni precedenti. Dall'ottobre 2017 ad oggi si sono svolte, con il patrocinio SISPM, espressamente indicato nel programma, le seguenti iniziative (9):

- Convegno su *L'uomo nel pensiero di Bonaventura da Bagnoregio. A 800 anni dalla nascita del Doctor Seraphicus*, Università di Trento, 5-6 ottobre 2017;
- Seminario di Storia intellettuale del Medioevo, su *What is in the Mirror? The Metaphysics of Mirror Images in Albert the Great, Peter Auriol and the Prague Quodlibet by Prokop Kladbury (1417)*, relatore Lukas Licka, organizzato dal Dipartimento di filosofia dell'Università degli Studi di Milano, 16 ottobre 2017;
- Convegno *Alessandro di Afrodisia nel Medioevo e nel Rinascimento. In memoria di Paolo Accattino*, organizzato dal Dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione, Torino, 27-28 ottobre 2017;
- Giornata di studio su *Fra Medioevo e Rinascimento: Filosofia in Italia o Filosofia italiana?* organizzata dal Dipartimento di filosofia dell'Università degli Studi di Milano, 10 novembre 2017;
- Presentazione dell'edizione critica del *De scientia Dei* di John Wyclif, a cura di Luigi Campi, presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, il 9 febbraio 2018;
- Giornata di studio *Etienne Gilson su La filosofia come pratica e come sapere: prospettive medievali*, organizzata dall Pontificia Università della Santa Croce (Roma), il 27 febbraio 2018;
- Convegno *Centri e periferie nella storia del pensiero filosofico*, organizzato dal CETEFIL presso l'Università degli Studi del Salento, nei giorni 26-28 marzo 2018;
- Workshop su *Teologia e filosofia della natura* organizzata dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, 19-20 marzo 2018.
- Convegno *Arabic and Latin Science of Vision and the Theory of Perspective in Early Renaissance Florence*, organizzato dalla SISMELE e dall'UAI presso Firenze, nei giorni 27-29 settembre 2018;

4. Sono stati pubblicati gli Atti del Convegno su S. Anselmo (Cava dei Tirreni). Sono in corso di pubblicazione gli atti del XXIII convegno *Rappresentazioni della natura nel Medioevo*, organizzato con il CIRFIM di Padova, per i tipi di Micrologus Library.

3. Attività accademico-universitaria

1. Particolare attenzione è stata riservata alla difesa degli insegnamenti di Storia della filosofia medievale (SSD M-FIL/08) nell'università italiana, anche in considerazione dei pensionamenti dei prossimi anni. A fronte di un generale apprezzamento per gli studiosi di filosofia medievale,

confermato anche nelle recenti tornate dell'ASN, si constata infatti una progressiva chiusura dei posti di insegnamento di prima fascia, che possono compromettere gravemente gli sviluppi futuri della disciplina e il reclutamento di futuri professori.

Di fronte poi all'eliminazione del settore M-FIL/08, insieme a M-FIL/07, dai curricula per l'acquisizione dei crediti necessari all'abilitazione all'insegnamento e ad altri tentativi ministeriali di sopprimere il nostro settore, la SISPM, nella persona del Presidente, ha fatto presente, con insistenza e forza, la sua netta contrarietà nelle sedi della Consulta, del CUN e in comunicazioni inviate, con altre società filosofiche, al Ministro, ottenendo la sospensione di provvedimenti che avrebbero nuociuto gravemente alla disciplina. Tuttavia, il problema dell'accorpamento dei SSD non può dirsi definitivamente risolto e occorrerà vigilare e intervenire perché le ragioni della nostra posizione siano debitamente comprese e accettate.

2. La SISPM è stata presente, nella figura del Presidente, nel Comitato direttivo della Consulta di Filosofia ed è stata interpellata da organismi ministeriali e accademici (CUN, ANVUR, MIUR), partecipando a consultazioni e riunioni delle società filosofiche di settore.
3. Su richiesta dell'ANVUR, la SISPM, con le altre società di filosofia, sta collaborando alla formulazione dei test per la valutazione degli apprendimenti disciplinari, nell'ambito della filosofia (TECO-D). Il progetto è attualmente in fase sperimentale e dovrà essere debitamente validato prima di diventare esecutivo (le previsioni indicano un termine non precedente al 2020). La presenza nella commissione ANVUR è motivata dalla necessità di avere un diretto controllo sui contenuti da sottoporre a valutazione. La Commissione Scuola ha egregiamente lavorato per formulare il questionario che entrerà nel database del progetto.
4. La SISPM ha espresso parere negativo sulla nomina di un Commissario per il controllo dei concorsi universitari deciso dal Sottosegretario del MIUR, insieme a tutte le altre società di settore e in appoggio all'iniziativa assunta dal collega Paolo D'Angelo in sede CUN. La posizione assunta dalle società di filosofia ha avuto eco sulla stampa e ha portato alla rinuncia al progetto da parte del Ministero.